Cooperativa Sociale BIOS Impresa Sociale
15121 Alessandria, Piazza G. Ambrosoli nr. 5
Tel. 0131/40645 – Fax 0131/263038
Iscrizione C.C.I.A.A. di Alessandria: R.E.A. 170381
C.F-P. IVA e iscrizione reg. imprese: 01561690064
Iscrizione Albo Nazionale Cooperative nr. A 107843

R.A.F. e Gruppo Appartamento "Ercole Borra"



R.A.F. DI TIPO B e GRUPPO APPARTAMENTO "E. BORRA"
Vicolo De Rossi n.6 - Valenza
Tel. 0131/950911 Fax 0131/952709
e-mail: rafborra@areabios.com

Regolamento della Struttura

Regolamento Interno

Indice

Art. 1 - Titolarità, denominazione e sede

Art. 2 - Scopo ed obiettivi

Art. 3 - Utenza

Art. 4 - Bacino di utenza

Art. 5 - Attività ed interventi

Art. 6 - Funzionamento

Art. 7 - Modalità di ammissione in struttura e relativa documentazione

Art. 8 - Dimissioni

Art. 9 - Assegnazione degli spazi

Art. 10 - Comportamento, regole da osservare all'interno della struttura

Art. 11 - Visite degli utenti

Art. 12 - Rette: Modalità di pagamento

Art. 13 - Disposizioni finali

Art. 14 - Gestione dei dati e tutela dei dati personali

fac simile

La R.A.F. e il Gruppo Appartamento "Ercole Borra" sono adiacenti ed operano in sinergia, sulla base dei progetti individualizzati dei singoli utenti: per questo motivo è stato redatto un unico Regolamento che contempli al suo interno entrambe le strutture intese come attività sinergiche e coordinate tra loro.

Art.1 - Titolarità, denominazione e sede

La Cooperativa Sociale BIOS Impresa Sociale gestisce direttamente la R.A.F. e il Gruppo Appartamento “Ercole Borra”, impiegando i propri soci-lavoratori, attraverso un contratto di Concessione con la Fondazione Opera Pia Pelizzari.
Le strutture hanno sede a Valenza, in via Cavour, angolo Vicolo De Rossi n. 6.
La R.A.F. e il Gruppo Appartamento rispondono rispettivamente ai parametri previsti dalla DGR nr. 230-23699/1997 e DGR nr. 42-6288 del 10.06.2002 e DGR 18-6836 del 2018.

La R.A.F. e il Gruppo Appartamento garantiscono adeguati livelli di assistenza tutelare e sanitaria e si caratterizzano per promuovere, attraverso interventi educativi personalizzati, il recupero delle potenzialità psicofisiche del disabile e una positiva integrazione nel contesto locale.
Si avvalgono di risorse, servizi e strutture presenti sul territorio e garantiscono, attraverso progetti individuali, la partecipazione degli utenti ad attività organicamente strutturate.

La **R.A.F.** persegue i seguenti principi guida:

- Considera l’individuo con disabilità come ‘persona nella sua globalità’, piuttosto che come soggetto da assistere e rieducare, per cui ogni intervento deve concretizzarsi nel pieno rispetto della dignità, della riservatezza e della storia del contesto famigliare.
- Considera la famiglia come risorsa alla quale è riconosciuto un ruolo primario nella relazione con l’utente. Sarà impegno del personale della R.A.F. rendere partecipe la famiglia auspicando una sua collaborazione per il perseguimento del benessere dell’individuo.
- Considera il territorio come ‘risorsa’: gli ambiti in cui si esplicano gli interventi educativi (ambiente di lavoro, scuole, luoghi di tempo libero, ecc.) sono spazi reali della vita per crescere e sviluppare le capacità individuali.

Il **Gruppo Appartamento** nasce dall’esigenza di individuare alcune tipologie di risposte maggiormente personalizzate e flessibili in tema di residenzialità assistita, con un tipo di valenza in prevalenza socio-riabilitativa. Questa soluzione si rivolge a persone che necessitano soprattutto di un supporto relazionale ma con maggiore autonomia nella vita quotidiana: l’obiettivo è poter sperimentare la propria autonomia, favorendo la realizzazione di esperienze di crescita individuale, orientate alla crescita ed allo sviluppo personale e sociale.

Art.2 - Scopo e obiettivi

La R.A.F e il Gruppo Appartamento “Ercole Borra” sono servizi rivolti alla cura, al mantenimento, alla riabilitazione di soggetti portatori di handicap e offrono prestazioni di carattere sanitario, infermieristico, alberghiero, tutelare e di servizio alla persona, interventi educativi, di riabilitazione funzionale, di sostegno psicologico e di sviluppo di abilità

fac simile

individuali nella prospettiva della massima autonomia ed attività di inclusione sociale e comunitaria.

L'obiettivo delle Strutture è consentire agli utenti di vivere una vita come 'gli altri' in seno alla città, a contatto con le persone del quartiere e nella famiglia e, laddove questa non ci fosse o non fosse più in grado di svolgere il proprio ruolo, si propone di consentire una esistenza volta al massimo possibile dell'integrazione sociale.

La R.A.F. e il Gruppo Appartamento "Borra", nello specifico, hanno lo scopo di:

a) Offrire, in regime residenziale, un qualificato intervento socio - assistenziale ed educativo agli utenti, interagendo con i Servizi Sanitari del territorio per garantire debita Assistenza sanitaria ai propri utenti;
b) Promuovere lo sviluppo o, dove ciò non sia possibile, il mantenimento delle autonomie degli utenti;
c) Realizzare i Progetti Assistenziali ed Educativi Individuali (PEI) a seconda delle esigenze e delle peculiarità di ogni singolo utente.

Art.3 –Utenza

Le strutture ospitano soggetti adulti portatori di handicap in condizione di compromissione funzionale (di carattere fisico, intellettivo o sensoriale) con nulla o limitata autonomia e non richiedenti interventi sanitari continuativi, privi del sostegno famigliare temporaneamente o permanentemente, o per i quali la presenza nel nucleo famigliare sia valutata impossibile o contrastante con il Progetto Individuale definito in sede di U.M.V.D. competente per territorio.
La RAF "Ercole Borra", ai sensi della Dgr n.230- 23699 del 22 dicembre 1997, la struttura è destinata a soggetti disabili adulti che necessitano di un elevato grado di assistenza alla persona per mantenere abilità residue, in presenza di gravi e plurimi deficit psicofisici, necessitanti dunque di supporto socio-sanitario per garantire un progetto individuale di mantenimento delle suddette potenzialità residue.
La R.A.F. ha una capienza massima di 20 posti letto.
Il Gruppo Appartamento si rivolge a persone che necessitano soprattutto di un supporto relazionale ma con maggiore autonomia nella vita quotidiana e può ospitare 2 utenti.

In casi particolari e previo accordo con l'ASL di competenza territoriale, è prevista una 'accoglienza temporanea' per quei soggetti in situazione di handicap che vivono abitualmente in famiglia, per le seguenti motivazioni:

- Durante l'assenza temporanea dei famigliari;
- A sostegno della famiglia;
- Quale alternativa temporanea ai servizi territoriali di assistenza domiciliare ed educativa.

La modalità di 'accoglienza temporanea' può essere sia diurna che residenziale; nella seconda circostanza, viene data priorità a forme di accoglienza 'permanente'.

fac simile

Art.4- Bacino di utenza

La R.A.F. e il Gruppo Appartamento “Ercole Borra” sono aperte ad utenti portatori di una grave disabilità di qualsiasi provenienza.
È accordato un rapporto privilegiato agli utenti provenienti dal territorio in cui le strutture sono ubicate; a tal fine si individuano come principali interlocutori la locale ASL AL e i Consorzi Socio Assistenziali (o Enti facente vece) dei Comuni collocati nel territorio della provincia (Valenza, Casale Monferrato, Alessandria, Tortona).

Art.5 - Attività ed interventi

I servizi erogati all’interno della R.A.F. e del Gruppo Appartamento sono:

a) Prestazioni di tipo assistenziale (erogate da personale OSS).
A ogni utente è assegnato un OSS come operatore di riferimento per approfondire la conoscenza, intesa anche come rilevazione dei bisogni, garantire la risposta personalizzata di cui necessita, fungere da riferimento nei rapporti con i parenti per le necessità più immediate, monitorare l’andamento del P.E.I. per quanto concerne la valutazione dei bisogni assistenziali.

Le prestazioni di propria competenza sono:

- Aiuto per l’alzata e rimessa a letto;
- Aiuto per l’igiene e l’igiene intima personale;
- Aiuto per vestizione e svestizione;
- Aiuto per la fruizione dei servizi igienici;
- Aiuto per le necessità riferite all’incontinenza;
- Aiuto per l’assunzione di cibi e bevande;
- Aiuto per la deambulazione;
- Aiuto per lo svolgimento di tutte le attività che lo stato di disagio rende difficoltose e di impossibile realizzazione.

b) Prestazione sanitarie e mediche (erogate da MMG, Infermieri, Medici Specialistici, Medico Psichiatra, Psicologo):

- Visite e prese in carico di medicina generale, psichiatria, neurologia e, in generale, di tutte le specialità che si rendono necessarie in riferimento ai quadri diagnostici, in collaborazione con il Distretto ASL di competenza;
- Aiuto nell’assunzione delle terapie farmacologiche;
- Rilevazione condizioni generali
- Sorveglianza dietetica;
- Esami ematochimici e prelievi biologici;
- Colloqui Individuali psicologici, sostegno, riabilitazione cognitiva.

facsimile

L'assistenza Medica viene garantita con accessi regolari e, su chiamata, secondo necessità. Nei casi di urgente difficoltà di consulto medico si fa riferimento ai Medici di Medicina Generale durante gli orari di loro competenza (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00); al di fuori di tali orari si fa riferimento alla Guardia Medica di competenza territoriale e, nei casi che richiedono diversa urgenza, al Servizio 118.
In tale occasione il parente/Tutore viene tempestivamente avvisato: in orario notturno e nelle fasce orarie relative alla predisposizione del pranzo e della cena le Strutture non prevedono invio del proprio Personale in ambito Ospedaliero.

c) Attività di Riabilitazione motoria.

Tale attività è garantita su indicazione del Servizio Specialistico competente. Per lo svolgimento di tale attività la RAF e il Gruppo Appartamento si avvalgono del personale di fisioterapia in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, che prestano in modo pianificato la propria opera.

La riabilitazione ha:

- Funzione di prevenzione e mantenimento delle abilità motorie, su indicazione del Medico curante.
- Funzione riabilitativa su prescrizione Medico Specialista.

d) Prestazioni educative ed attività Occupazionali:

- Attuazione dei Progetti Educativi Individualizzati;
- Programmazione e attuazione di attività esterne in conformità con l'attuazione dei Progetti Individuali.
- Mantenimento dei rapporti con il nucleo famigliare di origine;
- Integrazione con il tessuto sociale e il territorio;
- Attività espressive, manipolative e formative finalizzate al mantenimento e/o potenziamento delle abilità presenti.

e) Prestazioni alberghiere (erogate dal personale ausiliario):

- ✓ Pulizie, disinfezione e sanificazione degli ambienti;
- ✓ Servizio di lavanderia e guardaroba;
- ✓ Servizio di distribuzione dei pasti (in osservanza delle tabelle approvate dal competente S.I.A.N.).

Il menù è articolato su quattro settimane e distinto tra periodo estivo ed invernale e prevede la possibilità di scelta tra tre proposte. Si prevedono variazioni in caso di patologie particolari e/o necessità ed abitudini particolari degli utenti.
Gli orari dei pasti a cui le strutture si attengono sono:

- ❖ Pranzo: dalle ore 12.00 alle ore 13.00
- ❖ Cena: dalle ore 18.30 alle ore 19.30

fac simile

Il vitto può essere distribuito in camera in caso di indisposizione o malattie che impediscano o sconsiglino all'utente il movimento.

Art.6 - Funzionamento

Il funzionamento della R.A.F. e del Gruppo Appartamento "Ercole Borra" è garantito per 24 ore giornaliere, per 365 giorni l'anno.
Gli orari e i turni sono articolati in modo tale da prevedere una presenza massima nelle fasce orarie giornaliere e minima in quelle notturne, salvo situazioni particolari che richiedono l'intensificazione della presenza del personale.
Una tabella con i turni programmati del personale sarà sempre esposta nelle strutture.
Gli operatori, nel rispetto della propria professionalità e delle proprie mansioni, gestiscono insieme gli aspetti materiali e relazionali della vita quotidiana.

Il Coordinatore di Struttura garantisce l'effettuazione di spostamenti con il mezzo delle strutture per l'accompagnamento a visite sanitarie specialistiche programmate e l'accesso a strutture sanitarie, nel territorio limitrofo, per le quali non sia richiesto il trasporto in ambulanza, e qualora i parenti non siano disponibili.

Art.7 - Modalità di ammissione in struttura e relativa documentazione

L'ammissione presso la RAF e il Gruppo Appartamento è disposta con atto formale del Coordinatore di Struttura previa presa visione del referto della visita medica cui il richiedente verrà sottoposto dopo avere presentato domanda di ammissione alla struttura. Tale referto dovrà dimostrare l'idoneità del soggetto richiedente con la tipologia di utenza presente.

facsimile

1. La domanda di ammissione contenente le generalità, l'indirizzo e la firma del richiedente o del suo Tutore, deve essere corredata da:
   - Documento di Identità;
   - Certificato di Residenza;
   - Certificazione medica sullo Stato di Salute del Richiedente (che non risulti la insussistenza di malattie contagiose o situazioni pericolose e contrarie alla vita di Comunità);
   - Dichiarazione sottoscritta dei famigliari e/o comunque da coloro che sono obbligati ex art. 433 C.C. che si impegnano, in caso di insolvenza del ricoverato, alla corresponsione della retta o di parte di essa;
   - Certificato esenzione ticket (originale);
   - Documentazione sanitaria recente se in possesso (ricoveri ospedalieri, esami, radiografie, ecc. che risalgono al massimo a 12 mesi precedenti);
   - Prescrizione terapeutiche da parte del Medico Generale o dal Sanitario della struttura di provenienza dell'utente;
   - Indirizzo e recapito telefonico del Tutore Amministratore di sostegno e Delegato e, se esistente, di almeno un parente;
   - Dichiarazione sulla struttura pubblica e/o privata ove ricoverarsi se non si volesse usufruire dell'ospedale di zona ad eccezione della situazione di emergenza;
   - Occorre, altresì, presentarsi con una dotazione di farmaci in uso in quantità sufficiente per una settimana e con gli eventuali presidi in uso.

2. Deposito di garanzia:

Non viene richiesto nessun tipo di deposito di garanzia.

3. Retta di soggiorno e rimborsi:

L'utente è tenuto a versare, entro i primi giorni del mese, un corrispettivo per Retta di Soggiorno (a suo carico) pari all'importo pattuito.

4. Assenze e mancata fruizione dei servizi:

Le assenze, anche se programmate e la mancata fruizione per qualsivoglia motivo dei servizi oggetto del presente contratto, non danno origine a rimborsi o diminuzioni dei compensi pattuiti per Retta e Accessori. Gli oneri di cui sopra continueranno a decorrere come se l'utente fosse presente ed usufruisse di tutti i Servizi. Per gli utenti in convenzione è sospeso quanto dovuto dall'ASL.

5. La custodia dei valori:

La Direzione della RAF e il Gruppo Appartamento non si assume alcuna responsabilità, sia civile che penale, in merito ai beni di proprietà dell'utente non consegnati.

6. Responsabilità civile:

La Direzione non si assume alcuna Responsabilità di carattere civile e penale in merito ai fatti che possano insorgere a causa di scorretti comportamenti personali degli utenti o per

fac simile

causa di incidenti dovuti alle cose personali degli singoli; risponde ai danni dovuti a cause di servizio del personale o cose di proprietà della stessa.

7. Unità di Valutazione:

La valutazione delle condizioni di accoglienza, delle condizioni di permanenza, e delle esigenze specifiche e dirette di assistenza è affidata alla Unità di Valutazione Interna composta dall'équipe multidisciplinare (Coordinatore di struttura e Psicologo, Medico Responsabile, Infermieri, Terapista motorio, Referente OSS, Operatore OSS ed Educatori); alla valutazione può partecipare, a discrezione, il Medico Curante, eccetto che per gli utenti convenzionati. L'unità di Valutazione Interna, in sede di équipe, provvede alla definizione dei Progetti Individuali.

Per gli Utenti inseriti nei posti in Convenzione, l'Unità di Valutazione Interna recepisce e traduce operativamente il Progetto definitivo dell'U.M.V.D. di riferimento territoriale, provvedendo all'elaborazione del P.E.I. e tenendo conto del quadro informativo dello stato di salute dell'utente fornito dal Medico di Medicina Generale e facendo proprie le prescrizioni delle Unità di Valutazione Disabili delle ASL invianti.

Art. 8 – Dimissioni

- Dimissioni Volontarie.

La dimissione può avvenire per disdetta scritta da parte dell'utente privato, indirizzata alla Direzione della struttura, con un preavviso di almeno 30 giorni. Nel caso di disdetta dell'utente anche anticipata o da parte del Tutore o dell'Amministratore di Sostegno o del Delegato, si avvierà la procedura all'espletamento delle necessarie pratiche.

- Dimissioni decise dalla Direzione di Struttura.

La decisione di dimettere un utente, in caso di utenza privata non convenzionata, è di norma presa dalla Direzione di struttura. Queste dimissioni possono di norma avvenire per inserire l'utente in un'altra struttura ritenuta più idonea o per un reinserimento in famiglia.
Se trattasi di utente convenzionato, la dimissione avviene per decisione degli organismi competenti (Servizi Socio Assistenziali e ASL in sede di Commissione U.M.V.D.).
In caso di gravi e serie motivazioni, gli utenti possono essere allontanati dalla R.A.F. o dal Gruppo Appartamento con decisione concordata dalla Direzione con i Servizi Socio - Sanitari del territorio e la famiglia/delegato dell'utente.

- Dimissioni per decesso dell'utente.

Al momento della dimissione sarà consegnata la seguente documentazione:

- Relazione clinica dell'équipe curante
- Copia della diagnostica effettuata durante la permanenza in Struttura
- Documenti personali consegnati all'ingresso (es. tessera sanitaria)

facsimile

L'utente, qualora previsto dal P.E.I. può temporaneamente allontanarsi dalla R.A.F. o dal Gruppo Appartamento, avendo diritto alla conservazione del posto.

Nessun rimborso è previsto per assenze temporanee di qualsiasi durata e dovute a qualunque motivo.

Art. 9 - Assegnazione degli spazi

Per l'assegnazione delle camere, lo Psicologo, sentito il Coordinatore di Struttura, può indicare alcune variazioni qualora lo ritenga indispensabile per il buon andamento del Servizio o per la necessità dell'utente.

Art.10 - Comportamento, regole da osservare all'interno della Struttura

Il comportamento all'interno della struttura deve essere improntato, da parte di tutti, ai principi di civile convivenza, nel rispetto della personalità, dei limiti e delle risorse legate all'area psicopatologica di ogni persona.
Per ragioni di sicurezza è fatto divieto agli utenti di fumare in camera e di usare fornelli di qualsiasi natura.
L'inosservanza reiterata da parte dell'utente di una o più norme del presente Regolamento, che si ripeta anche dopo il richiamo scritto da parte del Coordinatore di Struttura, comporterà la dimissione dell'utente inadempiente.

fac simile

❖ <u>Utilizzo apparecchi audiovisivi</u>.

In ogni camera è consentito l'uso di apparecchi audiovisivi di proprietà dagli utenti ed esclusivamente collegati agli impianti centralizzati.
La radio deve avere una dimensione tale da poter essere sistemata sul rispettivo comodino o, eventualmente, essere predisposta per essere agganciata al muro.
L'équipe comunitaria, fermo restando la presenza di un televisore comune in sala attività, si riserva di avvisare parenti/tutori/famigliari qualora, per ragioni di sicurezza o di altra natura, si ritenga inopportuno l'utilizzo individuale in Struttura del dispositivo audiovisivo o addirittura dannoso in relazione a dinamiche inerenti al gruppo – utenti, inteso nel suo complesso.
L'uso di qualsiasi apparecchio deve essere tale da non recare disturbo agli altri utenti della R.A.F. o del Gruppo Appartamento e, in orario corrispondente a quello del riposo, sono permessi solo l'utilizzo di auricolari o sistemi analoghi.

❖ <u>Corretto uso e conservazione della camera</u>.

L'utente, laddove è possibile, o chi ne fa le veci, si impegna a:

- Rispettare il mantenimento dell'igiene dell'ambiente, della pulizia, e del decoro della stanza;

- Rispettare il buon stato della camera, degli impianti, delle apparecchiature e dei mobili che vi si trovano e adeguarsi alle richieste della Direzione al fine di garantire il buon utilizzo;
- Non provvedere direttamente alla manutenzione o riparazione delle apparecchiature e degli impianti e segnalare tempestivamente eventuali disfunzioni al Coordinatore;
- Consentire al personale di servizio di entrare nella camera per provvedere alle pulizie, controlli e riparazioni;
- Lasciare libera la camera negli orari stabiliti per lo svolgimento delle operazioni di pulizia;
- Non accogliere nella camera persone esterne alla Struttura, qualunque sia il legame di parentela ed amicizia con l'utente, nelle ore notturne; eventuali eccezioni alla presente disposizione dovranno essere autorizzate espressamente dalla Direzione.
- Risarcire i danni arrecati ad impianti, attrezzature ed arredi a causa della propria incuria, trascuratezza o altri motivi.

❖ Rapporti con il personale:

Gli utenti, o chi ne fa le veci, devono tenere con il personale della R.A.F. e del Gruppo Appartamento "Ercole Borra" rapporti di reciproco rispetto e fiducia.
Sono invitati a rivolgersi alla Direzione per chiedere chiarimenti in merito a questioni specifiche.
Si chiede, inoltre, di accettare le indicazioni della Direzione o dei delegati specifici.

❖ È fatto divieto di:

- ✓ Lavare indumenti nel bagno della camera assegnata (tranne che per casi singoli che rientrano in percorsi educativi finalizzati all'autonomia).
- ✓ Installare tende davanti o sopra le finestre.
- ✓ Stendere capi di biancheria alle finestre.
- ✓ Utilizzare apparecchi rumorosi che possono arrecare disturbi
- ✓ Installare apparecchi di riscaldamento, condizionamento e cottura.
- ✓ Tenere in camera cibi, medicinali o sostanze alcoliche.
- ✓ Gettare acqua, immondizie o altro al di fuori degli appositi contenitori.
- ✓ Vuotare materiali negli apparecchi sanitari che possono otturarli.
- ✓ Recare disturbo con atti o rumori molesti.
- ✓ Asportare dai locali oggetti che ne costituiscono il corredo.

Art. 11 - Visite agli utenti

Gli utenti ricevono le visite dei loro parenti, amici e conoscenti nella sala soggiorno e nei luoghi comuni o, nel caso di situazioni particolari, in palestra alla presenza di un Educatore Professionale.

fac simile

L'acceso alle camere è vincolato alla presenza dell'Operatore e limitato alla presa visione di indumenti e/o oggetti personali dell'utente.
Le visite, salvo diversa autorizzazione della Direzione delle Strutture e compatibilmente con eventuali limitazioni rese necessarie per situazioni di emergenza sanitaria Nazionale, sono possibili dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle 18,00 per consentire il regolare svolgimento delle attività.
In occasione di uscite e/o rientri in Struttura, l'accesso al piano da parte di esterni è vincolato all'orario di visita. In altri orari è invece necessario suonare e attendere l'arrivo dell'operatore.
Spetta a tutti gli operatori della R.A.F. e del Gruppo Appartamento, nel rispetto delle proprie competenze, intrattenere rapporti stabili con i famigliari o referenti degli utenti nella condivisione del progetto assistenziale ed educativo.
Il Coordinatore di Struttura, in collaborazione con lo Psicologo, organizza e dispone incontri periodici individuali.
La famiglia è referente fondamentale del Progetto Individuale attivato in favore dell'utente e, come tale, deve essere coinvolta nella predisposizione dello stesso e nei momenti di verifica.
Il Coordinatore di Struttura nonché lo Psicologo, quale referente dei Progetti Individuali di ciascun utente, si rendono disponibili ad incontri programmati, previo appuntamento.

Emergenza Covid-19

La Cooperativa Bios per garantire la sicurezza e la salute dei propri lavoratori, degli utenti, dei parenti e tutti coloro che hanno relazioni commerciali e professionali con la Struttura, ha provveduto fin da subito alla valutazione del rischio derivante da esposizione al virus SARS COV-2, sono stati inoltre predisposti documenti specifici a supporto della migliore gestione e operatività a difesa di tutte le parti interessate. E' stato predisposto un piano di Gestione Covid-19.

Art. 12 - Rette: modalità di pagamento

Ogni utente (o ente tutore inviante) è tenuto al pagamento delle rette mensili ed eventuali aggiornamenti delle stesse entro il giorno 5 di ogni mese.
Il loro importo è stabilito dalle convenzioni stipulate con gli enti competenti.
Nel caso di decesso o dimissione entro il 15 del mese, all'utente (o ente inviante che lo ha in carico) compete il rimborso del 50% della retta, mentre non darà diritti al rimborso il decesso o la dimissione dopo il quindicesimo giorno del mese.
Il rimborso verrà restituito solo dietro presentazione di richiesta scritta da parte degli aventi diritto attestante il titolo di diritto alla riscossione.

Nessun rimborso è previsto per assenze temporanee dalle strutture di qualsiasi durata esse siano e per qualsiasi motivo esse avvengano.
La retta può essere aggiornata ogni 6 mesi.

facsimile

Art. 13 - Disposizioni finali

È garantito il rispetto dei Diritti e della dignità di ogni persona.
In particolare, nell'osservanza delle norme di etica professionale, ogni intervento o prestazione viene svolta con lo scopo di favorire la qualità e la normalità della vita, la socializzazione e il mantenimento delle autonomie residue.
Il presente Regolamento viene rivisto ed eventualmente corretto ogni qual volta se ne presenti la necessità. Nel caso di modifiche e variazioni, le stesse saranno tempestivamente comunicate agli aventi diritto.

All'interno della R.A.F. e del Gruppo Appartamento "Ercole Borra" è storicamente presente la dimensione del volontariato costituita dalle Associazioni del territorio "Vivere Insieme" e "Associazione Alpini" di Valenza, con cui è in essere una convenzione.
I volontari, qualora opportunamente formati, sono impegnati nella gestione del tempo libero e delle attività ludiche e occupazionali in favore degli utenti, curando in particolar modo la relazione e l'integrazione sociale.

Art. 14 - Gestione dei dati e tutela dei dati personali

Ai sensi dell'art. 90 comma 1 in particolare e del Regolamento UE 679/2016 in generale, ogni utente godrà del diritto al rispetto del segreto su notizie personali da parte di chi eroga direttamente o indirettamente i servizi all'interno della R.A.F. e del Gruppo Appartamento. Per garantire questa tutela, le cartelle cliniche sono gestite, compilate ed archiviate presso l'infermeria in apposito armadio chiuso a chiave. L'accesso alle cartelle è consentito soltanto alle figure professionali sanitarie della struttura, che sono state precedente nominate dal Titolare del Trattamento come Incaricati al trattamento dei dati personali.
La Struttura ha definito le misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali degli utenti all'interno del M.0.P. Modello Organizzativo Privacy, documento che è conservato presso la sede della Cooperativa Sociale BIOS Impresa Sociale, sita in Piazza Ambrosoli, 5 — Alessandria - e che può essere consultato, previa richiesta dell'utente, dei suoi familiari, tutore e amministratore di sostegno.

fac simile

Sono inoltre definite le modalità di utilizzo delle Attrezzature informatiche mediante apposita policy aziendale interna

Cooperativa Sociale BIOS Impresa Sociale

Valenza, Ottobre 2026

PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE (Utente/ Tutore/ Ente inviante)

……..

fac simile